

Regime di premio per la Ristrutturazione e la Riconversione dei Vigneti

REGG. CE n. 479/2008 e 555/2008

Specifiche Tecniche Controlli Oggettivi Territoriali

Campagna 2012-2013



Convocazione domande discordanti o con anomalie
(domande a collaudo ed a fidejussione)

emissione n° 1.1 del 16 luglio 2013

INDICE

1. CALCOLO DELL'ESITO TECNICO DEI CONTROLLI	4
1.1. DETERMINAZIONE SUPERFICIE RISTRUTTURATA PER APPEZZAMENTO	6
1.2. DETERMINAZIONE SUPERFICIE RISTRUTTURATA PER INTERVENTO	6
1.3. DETERMINAZIONE SUPERFICIE RISTRUTTURATA PER GRUPPO DI INTERVENTI OMOGENEI	6
1.4. DETERMINAZIONE DELL'ESITO TECNICO DEL COLLAUDO PER DOMANDA	9
STAMPA ELENCO PRODUTTORI DA CONVOCARE	10
1. INCONTRO CON I PRODUTTORI	11
1.1. APERTURA SEDI DI CONVOCAZIONE	12
1.2. PIANIFICAZIONE DEGLI INCONTRI ED INVIO LETTERE DI CONVOCAZIONE	13
1.2.1. INCONTRO CON I RAPPRESENTANTI DEI CAA	13
1.2.2. INVIO LETTERE DI CONVOCAZIONE	13
1.3. OGGETTO DELL'ATTIVITÀ DI INCONTRO DEI PRODUTTORI E MATERIALI NECESSARI	15
1.4. DOCUMENTAZIONE E MATERIALI NECESSARI PER L'INCONTRO	16
1.5. ATTIVITÀ PRELIMINARI NEL CORSO DELLA CONVOCAZIONE	16
1.6. ATTIVITÀ IN CONTRADDITTORIO	18
1.7. RINVIO DELL'INCONTRO (AZIENDA SOSPESA)	18
1.8. VARIAZIONE DEI DATI DICHIARATI	19
1.9. VERIFICA DEGLI ESITI DEI CONTROLLI DI AMMISSIBILITÀ SUGLI APPEZZAMENTI DICHIARATI	19
1.10. VARIAZIONI ALLA SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI RISULTATI MOD. L5	20
1.10.1. MODALITÀ VARIAZIONE DATI	20
1.11. ERRORI DI ACQUISIZIONE	21
1.12. ANOMALIE DA TRATTARE	21
1.13. CASI PARTICOLARI IN CONVOCAZIONE	22
1.14. CONTESTAZIONE DELL'ESITO	23
1.15. SOPRALLUOGO IN CAMPO	24
1.15.1. FIGURE ABILITATE AD EFFETTUARE IL SOPRALLUOGO	25
1.15.2. IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE O DEL SUO DELEGATO	25
1.15.3. DOCUMENTAZIONE E MATERIALE NECESSARIO AL SOPRALLUOGO	25
1.15.4. ESITI DEL SOPRALLUOGO IN CONTRADDITTORIO	26
1.16. COMPILAZIONE "CAMPI" SOFTWARE E REDAZIONE DEL VERBALE D'INCONTRO	27
1.17. STAMPA DEL VERBALE	28
1.18. INFORMAZIONI DA INSERIRE A COMPLETAMENTO DEL VERBALE	29
1.19. ATTIVITÀ DA SVOLGERE NELLA FASE CONCLUSIVA DELL'INCONTRO	29
1.19.1. CONSEGNA DELLA COPIA DEL VERBALE	29
1.19.2. INFORMAZIONI DA FORNIRE AI PRODUTTORI	29
1.19.3. ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI	30
2. PREDISPOSIZIONE E CONSEGNA DEL MATERIALE UTILIZZATO PER I CONTROLLI	31
APPENDICE "A" - GLOSSARIO	32
ALLEGATI	34
ALLEGATO 1 - FAC-SIMILI LETTERA DI CONVOCAZIONE E RELATIVI MODELLI	35
ALLEGATO 2 - FAC-SIMILI VERBALE DI INCONTRO E RELATIVI MODELLI	42



ALLEGATO 3 - CARTELLO DA ESPORRE NELLE SEDI CONVOCAZIONE

49

1. CALCOLO DELL'ESITO TECNICO DEI CONTROLLI

Ultimato il riporto a video delle isole lavorate in campo è possibile, mediante l'uso del software SITICONVOCA, elaborare i risultati dei controlli per la definizione degli esiti aziendali (**tasto Ricalcola**).

Mediante l'applicazione software SITICONVOCA è possibile individuare, una volta impostati opportuni criteri di ricerca, sia le aziende non ancora chiuse in massiva, sia quelle chiuse e positive e sia quelle chiuse da convocare. Inoltre, è possibile, previa impostazione dei parametri necessari per la definizione del calendario degli incontri (n. di postazioni, giorni della settimana e relativi orari di convocazione), procedere alla generazione della lista delle aziende da convocare, eventualmente filtrate per CAA, e quindi alla relativa stampa delle lettere di convocazione.

Al fine di valutare correttamente le posizioni aziendali è opportuno conoscere la procedura di calcolo dell'esito che il software effettua in maniera automatica.

Il calcolo dell'esito tecnico viene effettuato a valle dei controlli oggettivi e consiste nella determinazione della superficie vitata risultata ristrutturata, cioè ammissibile a ciascuno degli interventi dichiarati previsti per gli aiuti relativi alla ristrutturazione dei vigneti. Ogni intervento corrisponde a quanto ciascun produttore ha dichiarato nella domanda di aiuto per la ristrutturazione dei propri vigneti.

Gli interventi dichiarati sono raggruppati nel SW SITICONVOCA in gruppi di azioni omogenee all'interno dei quali vale il principio di compensazione: se per un intervento dichiarato viene riscontrata in campo una superficie realizzata compatibile più ampia di quanto richiesto, la superficie in eccesso viene utilizzata per compensare eventuali deficit di superficie in un altro intervento della stessa natura. Di seguito è riportata la tabella dei gruppi di interventi omogenei all'interno dei quali è applicata la compensazione.

GRUPPO DI INTERVENTI OMOGENEI		INTERVENTI RICHIESTI	
CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
IMP	RRV-REIMPIANTO	A1	ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO
IMP	RRV-REIMPIANTO	A2	REIMPIANTO CON DIRITTO
IMP	RRV-REIMPIANTO	A3	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO ANTICIPATO
IMP	RRV-REIMPIANTO	A5	REIMP. CON DIR. DA RISERVA REG. - ESTIRP. VIGNETO
IMP	RRV-REIMPIANTO	B1	ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO
IMP	RRV-REIMPIANTO	B2	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON DIRITTO
IMP	RRV-REIMPIANTO	B3	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO ANTICIPATO
SOV	RRV-SOVRAINNESTO	A4	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO
SOV	RRV-SOVRAINNESTO	B4	RISTRUTTURAZIONE - SOVRAINNESTO
MIG	RRV-MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE	C1	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE
SOS	RRV-SOSTITUZIONE PALI DI TESTATA E FILO DI FERRO	C2	SOSTITUZIONE PALI DI TESTATA E FILO DI FERRO



INF	RRV-INFITTIMENTO	C3	INFITTIMENTO DEL NUMERO DI BARBATELLE
-----	------------------	----	---------------------------------------

Per la determinazione della superficie vitata risultata ristrutturata ammissibile viene applicata la seguente matrice di compatibilità, che riporta per ciascun “Intervento” dichiarato in domanda la compatibilità con il tipo di lavoro riscontrato all’atto della verifica di campo.

CODICE INTERVENTO DICHIARATO	DESCRIZIONE INTERVENTO DICHIARATO	TIPO INTERVENTO REALIZZATO COMPATIBILE
A1	ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO	NUOVO IMPIANTO
A2	REIMPIANTO CON DIRITTO	NUOVO IMPIANTO
A3	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO ANTICIPATO	NUOVO IMPIANTO
A4	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO	SOVRAINNESTO
A5	REIMP. CON DIR. DA RISERVA REG. - ESTIRP. VIGNETO	NUOVO IMPIANTO
B1	ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO	NUOVO IMPIANTO
B2	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON DIRITTO	NUOVO IMPIANTO
B3	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO ANTICIPATO	NUOVO IMPIANTO
B4	RISTRUTTURAZIONE - SOVRAINNESTO	SOVRAINNESTO
C1	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE
C2	SOSTITUZIONE PALI DI TESTATA E FILO DI FERRO	RINNOVO DELLE STRUTTURE
C3	INFITTIMENTO DEL NUMERO DI BARBATELLE	RINFITTIMENTO

A fronte del controllo di campo, l’esito viene determinato per ciascun intervento dichiarato sulla base del confronto tra la superficie che è stato dichiarato di voler realizzare e la superficie dei corpi di vigneto riscontrati e compatibili per l’intervento secondo la matrice sopra riportata. Il confronto viene effettuato dopo aver sommato, per codice intervento, le superfici dichiarate da realizzare e quelle riscontrate in campo.

Calcolo della superficie riscontrata in campo (superficie poligono art. 75): per ciascun vigneto la superficie viene calcolata come previsto dalla Circolare di Coordinamento ACIU.2011.143 del 17 febbraio 2011. In particolare si applica quanto rappresentato in figura 3) “coltura pura” presente a pag. 10.

La tolleranza tecnica di misurazione, prevista sempre a pag 10 dalla suddetta Circolare, viene utilizzata nel calcolare l’esito di ciascun gruppo di interventi omogenei e non può eccedere i 5.000 mq.

L’esito del controllo di campo è negativo, e quindi l’azienda viene convocata, se la superficie dichiarata da realizzare è superiore alla superficie riscontrata compatibile eventualmente maggiorata della tolleranza tecnica di misurazione, anche per un gruppo di interventi omogenei.

1.1. DETERMINAZIONE SUPERFICIE RISTRUTTURATA PER APPEZZAMENTO

L'assegnazione di superficie ammissibile ad un appezzamento dichiarato si effettua tramite il SW SITICLIENT_V2 in fase di acquisizione sul GIS dei risultati di campo, associando ad un determinato appezzamento di una domanda la scheda rilievo di ciascun vigneto riscontrato e misurato con il dispositivo GPS nel corso della verifica in campo sull'isola aziendale che contiene l'appezzamento.

Se il tipo di intervento realizzato riportato nella scheda vigneto è compatibile, in base alla matrice riportata al paragrafo precedente, con l'intervento nell'ambito del quale è stato dichiarato l'appezzamento a cui il vigneto è stato associato, viene assegnata all'appezzamento una superficie ammissibile pari alla superficie del vigneto calcolata in base all'applicazione dell'art. 75 del Reg. CE 555/08 e riportata nella scheda vigneto stessa, dopo il suo salvataggio.

Qualora ad un appezzamento siano stati associati più vigneti, la superficie ammissibile assegnata all'appezzamento sarà pari alla somma delle superfici art. 75 di ciascun vigneto associato, sempre che l'intervento realizzato risulti compatibile.

Nel caso in cui le superfici art. 75 di due vigneti contigui associati ad un appezzamento siano parzialmente sovrapposte, la superficie di sovrapposizione sarà detratta dalla superficie assegnata all'appezzamento, sempre che l'area di sovrapposizione non sia superiore a 500 mq. (comparsa dell'anomalia non bloccante I_MIN5 (intersezione minore 500 mq). La superficie assegnata all'appezzamento sarà, pertanto, pari alla somma delle superfici art. 75 dei vigneti associati meno la superficie di sovrapposizione.

Con superfici di sovrapposizione superiori a 500 mq. il ricalcolo aziendale sul SW SITICONVOCA verrà inibito e sull'appezzamento con vigneti sovrapposti verrà segnalata l'anomalia specifica bloccante I_MAX5 (intersezione maggiore 500 mq), al fine di consentire una verifica della correttezza del rilievo e l'individuazione di eventuali errori in fase di registrazione sul GIS degli esiti di campo.

Qualora, infine, un appezzamento risulti presente in più interventi dichiarati e l'intervento riscontrato risulti compatibile con tutti gli interventi, la superficie del vigneto (o la somma delle superfici dei vigneti) ad esso associata sarà ripartita tra gli interventi in misura proporzionale alla superficie richiesta sull'appezzamento per ciascun intervento.

1.2. DETERMINAZIONE SUPERFICIE RISTRUTTURATA PER INTERVENTO

Per ciascun intervento la superficie accertata ammissibile corrisponde alla somma delle superfici ammissibili assegnate a ciascun appezzamento dichiarato all'intervento.

1.3. DETERMINAZIONE SUPERFICIE RISTRUTTURATA PER GRUPPO DI INTERVENTI OMOGENEI

Per ciascun gruppo di interventi omogenei la superficie accertata ammissibile corrisponde alla somma delle superfici ammissibili assegnate a ciascun intervento facente parte del gruppo; tale superficie viene messa a confronto con la somma delle superfici richieste in ciascuno degli interventi del gruppo per determinare l'esito tecnico del collaudo per ciascun gruppo.

La tolleranza tecnica di misurazione per ciascun vigneto rilevato è pari ad un buffer determinato moltiplicando il perimetro del vigneto (determinato in applicazione dell'art. 75) per il fattore 0,75.

La tolleranza tecnica di misurazione viene applicata a livello di gruppi di interventi omogenei: se la differenza in termini assoluti tra la superficie richiesta per gruppo di interventi omogenei (**SR**) e quella accertata ammissibile a livello del gruppo (**SA**) è inferiore alla sommatoria delle tolleranze tecniche dei vigneti associati agli appezzamenti richiesti al gruppo di interventi omogenei (**TT**), la superficie assegnata corrisponde alla richiesta, altrimenti la superficie assegnata corrisponde alla rilevata senza l'applicazione di alcuna tolleranza.

La tolleranza tecnica massima applicabile è pari a 5.000 mq.

Detto in altri termini la tolleranza tecnica viene applicata quando:

$$(SA - TT) \leq SR \leq (SA + TT) \text{ con } TT \leq 5.000 \text{ mq.}$$

cioè la superficie richiesta per gruppo di interventi omogenei ricade all'interno di un "range" compreso tra la superficie rilevata più o meno la tolleranza tecnica applicata.

Nella tabella seguente sono riportati gli esiti tecnici previsti per ogni gruppo di interventi omogenei:

ESITO CONFRONTO TRA SUPERFICIE RICHIESTA E SUPERFICIE AMMISSIBILE	CLASSE ESITO	DESCRIZIONE CLASSE ESITO
Superficie riscontrata ammissibile uguale a quella richiesta senza applicazione della tolleranza tecnica di misurazione	0	CONCORDANTE
Superficie riscontrata ammissibile uguale a quella richiesta per effetto dell'applicazione della tolleranza tecnica di misurazione	1	CONCORDANTE – IN TOLLERANZA
Superficie riscontrata ammissibile superiore a quella richiesta (fuori tolleranza tecnica) di non più del 20% della superficie richiesta	2	CONCORDANTE – RILEVATO MINORE UGUALE 120% DICHIARATO
Superficie riscontrata ammissibile superiore a quella richiesta (fuori tolleranza tecnica) di oltre il 20% della superficie richiesta	3	DISCORDANTE – RILEVATO OLTRE 120% DICHIARATO
Superficie riscontrata ammissibile inferiore a quella richiesta (fuori tolleranza tecnica)	4	DISCORDANTE – RILEVATO INFERIORE AL DICHIARATO

Qualora la superficie ammissibile per un gruppo risulti superiore alla superficie richiesta, la superficie ammissibile sarà abbattuta alla superficie richiesta.

Si riportano di seguito degli esempi di esito per gruppo di interventi omogenei.

Es. 1: Caso in cui la superficie riscontrata ammissibile per gruppo è inferiore alla superficie richiesta per una differenza superiore alla tolleranza tecnica applicabile (tolleranza non applicata)

Elenco gruppi / interventi

[Vai a tutte le particelle dell'azienda](#)

Gruppo	Descrizione gruppo	Esito	Sup. Dich.	Sup. Asse.	Tolleranza Applicabile
IMP	RRV-REIMPIANTO	4 - Disc.	6870	6360	248

Gruppo	Intervento	Descrizione intervento	Sup. Dich.	Sup. Asse.
IMP	A1	ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO	6870	6360

[Indietro](#)

Es. 2: Caso in cui la superficie riscontrata ammissibile per gruppo è superiore alla superficie richiesta per una differenza superiore alla tolleranza tecnica applicabile (tolleranza non applicata)

[Vai a tutte le particelle dell'azienda](#)

Gruppo	Descrizione gruppo	Esito	Sup. Dich.	Sup. Asse.	Tolleranza Applicabile
IMP	RRV-REIMPIANTO	2 - Conc. - Rilevato Minore 120% Dichiarato	42508	48224	1997

Gruppo	Intervento	Descrizione intervento	Sup. Dich.	Sup. Asse.
IMP	B2	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON DIRITTO	25408	48224
IMP	B1	ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO	17100	0

[Indietro](#)

Es. 3: Caso in cui la superficie riscontrata ammissibile per gruppo è superiore alla superficie richiesta per una differenza inferiore alla tolleranza tecnica applicabile (tolleranza applicata)

Elenco gruppi / interventi

[Vai a tutte le particelle dell'azienda](#)

Gruppo	Descrizione gruppo	Esito	Sup. Dich.	Sup. Asse.	Tolleranza Applicabile
IMP	RRV-REIMPIANTO	1 - Conc. - Tolleranza	19835	19835	482

Gruppo	Intervento	Descrizione intervento	Sup. Dich.	Sup. Asse.
IMP	B2	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON DIRITTO	9987	0
IMP	B1	ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO	9848	20164

[Indietro](#)

1.4. DETERMINAZIONE DELL'ESITO TECNICO DEL COLLAUDO PER DOMANDA

Una volta determinato la superficie ristrutturata ammissibile per ciascun gruppo di interventi omogenei il SW SITICONVOCA determina la classe di esito tecnico a livello di domanda, che corrisponde alla classe peggiore tra quelle attribuite ai gruppi di interventi omogenei richiesti in domanda, e le azioni da intraprendere, secondo lo schema sotto riportato:

ESITO TECNICO A LIVELLO DI DOMANDA	CLASSE DI ESITO	AZIONE DA INTRAPRENDERE
CONCORDANTE	0	NESSUNA
CONCORDANTE – IN TOLLERANZA	1	NESSUNA
CONCORDANTE – RILEVATO MINORE UGUALE 120% DICHIARATO	2	CONVOCAZIONE
DISCORDANTE – RILEVATO OLTRE 120% DICHIARATO	3	CONVOCAZIONE
DISCORDANTE – RILEVATO INFERIORE AL DICHIARATO	3	CONVOCAZIONE

Qualora l'ente che esegue i collaudi sia lo stesso che ha in carico l'istruttoria delle domande (Regione o Agenzia Regionale), in considerazione del fatto che i collaudi sono svolti in presenza del produttore, a cui vengono rappresentate in corso d'opera le misurazioni, e soprattutto ove sia prevista una modulistica regionale per la notifica delle risultanze acquisite, la fase di convocazione può essere by-passata, forzando lo stato aziendale con l'apposita funzione Cambia Stato di SITIconvoca.

Tale passaggio, che viene registrato sul SW SITI in termini di utenza e data di esecuzione dell'operazione, equivale a tutti gli effetti ad una validazione del collaudo e rende gli esiti dello stesso disponibili sul SIAN per le fasi successive dell'istruttoria (eventuale pagamento per le domande a collaudo e svincolo delle fidejussioni/aperture di sinistri per le domande a pagamento anticipato).



STAMPA ELENCO PRODUTTORI DA CONVOCARE

Il software di gestione delle convocazioni SITICONVOCA, via via che vengono acquisiti i dati dei rilievi, evidenzia automaticamente l'elenco delle aziende chiuse.

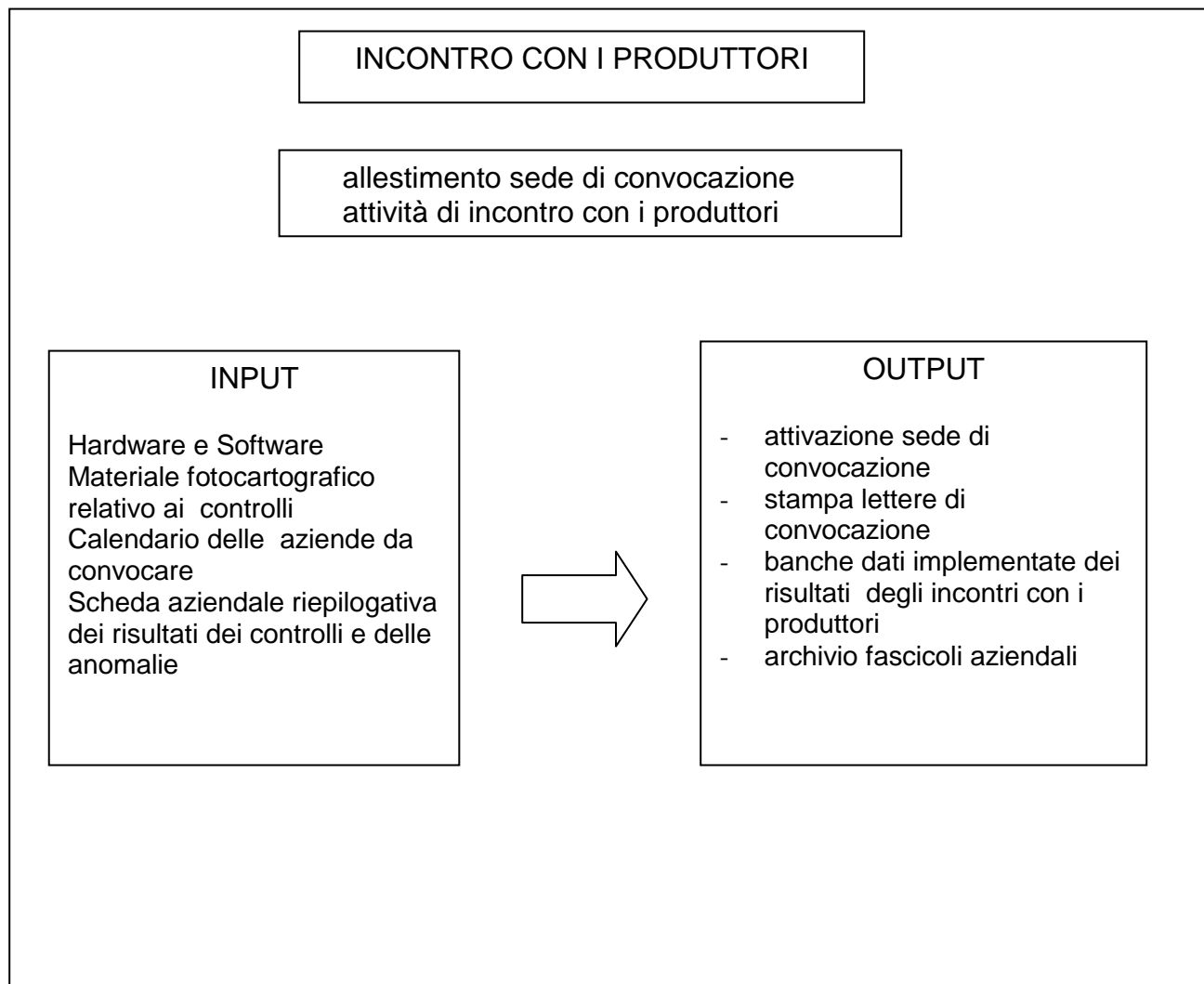
Tra di esse lo stesso software evidenzia le aziende da convocare, sulla base dei meccanismi di calcolo dell'esito dei controlli descritto nel capitolo 1.

Per tali aziende sarà quindi possibile stampare, con apposite funzioni software, le relative lettere di convocazione per l'incontro in contraddittorio.

All'interno delle aziende da convocare è possibile filtrare le aziende per CAA in modo da impostare il calendario di convocazione cercando di raggruppare le convocazioni di un certo ufficio del CAA in date ravvicinate.

Per maggiori dettagli si rimanda alla "Nota Operativa per l'utilizzo del SW SITICONVOCA" scaricabile dal portale SIAN (WWW.SIAN.IT) nell'area UTILITA' → DOWNLOAD → DOWNLOAD SOFTWARE → CONTROLLI OGGETTIVI 2011.

1. INCONTRO CON I PRODUTTORI



Come detto precedentemente, a seguito dei controlli ex-post sulle domande di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti, per alcune di esse, potrebbero riscontrarsi superfici ristrutturate/riconvertite inferiori a quelle dichiarate in domanda e/o anomalie catastali (particelle soppresse o non individuate sul GIS) e/o, ancora, sospensioni di lavorazione (fondi inaccessibili). Pertanto, allo scopo di effettuare congiuntamente con il produttore la verifica dei dati dichiarati nonché di tentare di risolvere le anomalie segnalate, è necessario incontrare nelle sedi di convocazione, le aziende interessate da tali incongruenze di superficie e/o anomalie.

1.1. APERTURA SEDI DI CONVOCAZIONE

Le strutture coordinate da SIN, per ognuna delle province nell'ambito delle quali risultano presenti domande di ristrutturazione e riconversione vigneti, potranno allestire una sede di convocazione od utilizzare una sede già in uso per le convocazioni relative ad altri settori (DPU, PSR).

Le attività da svolgere sono le seguenti:

- convocazione produttori;
- gestione eventuale contraddittorio in campo;
- elaborazione esiti tecnici finali e rilascio verbali di incontro.

Nella scelta delle sedi di convocazione si raccomanda di seguire i seguenti criteri:

- esclusione delle sedi collegate direttamente od indirettamente ai CAA, a Organizzazioni Professionali, ad Enti, associazioni, unioni, ecc.;
- ubicazione nel capoluogo di provincia (eventuali eccezioni potranno essere valutate dal coordinamento centrale di SIN, previa esibizione del nulla osta all'utilizzo della sede prescelta sottoscritto da tutti i CAA coinvolti);
- scelta di locali idonei per decoro e superficie;
- facile localizzazione e collegamento con i mezzi di trasporto pubblici e disponibilità di una adeguata zona di parcheggio;
- sicurezza della sede (contro il rischio di intrusioni e furti) ;
- rispondenza dei locali e degli impianti alla normativa di sicurezza vigente;
- possibilità di organizzare l'archivio cartaceo in un'area separata non accessibile al pubblico;
- adeguata dotazione di servizi igienici in relazione all'affluenza di pubblico stimata;
- possibilità di garantire un'adeguata pulizia dei locali.

Ciascuna sede dovrà essere obbligatoriamente dotata di:

- personal computer;
- FAX;
- LINEA ADSL;
- Casella di posta elettronica
- Fotocopiatrice;
- Masterizzatore;
- Scanner;
- stampanti idonee per tutte le attività di stampa (verbali, lettere di convocazione, scheda riepilogativa, mappa aziendale, ecc.) da svolgere nel corso delle convocazioni.

Le suddette dotazioni dovranno essere commisurate al numero di convocazioni da trattare in modo da rispettare la pianificazione stabilita da SIN.

All'esterno della sede di convocazione è necessario esporre, in modo ben visibile, un cartello riportante la dicitura indicata nel modello in allegato 5.

Al fine di fornire ai produttori alcune indicazioni utili per la fase di contraddittorio, è necessario esporre, nella stessa sede, in modo ben visibile, una copia dell' "AVVISO AI PRODUTTORI" (vedi allegati).

In alternativa, soprattutto ove il numero delle domande da convocare sia basso, è possibile procedere alla convocazione direttamente presso le sedi dei CAA; **in questa evenienza, in ciascun ufficio**

CAA si potranno convocare solamente le aziende che fanno riferimento allo stesso CAA e non ad altri.

In ogni caso si dovrà verificare preventivamente, per ciascuna sede messa a disposizione dei CAA, la presenza degli stessi requisiti logistici sopra descritti per le sedi messe a disposizione direttamente da SIN, mentre la dotazione hardware (PC, stampanti, scanner, etc.) dovrà essere assicurata previo trasporto di tale attrezzatura presso la sede del CAA dalle sedi operative SIN.

1.2. PIANIFICAZIONE DEGLI INCONTRI ED INVIO LETTERE DI CONVOCAZIONE

1.2.1. Incontro con i rappresentanti dei CAA

I CAA nazionali comunicheranno ad AGEA e quindi ad SIN i nominativi dei responsabili provinciali di ciascun CAA. Tale elenco viene pubblicato sul portale SIAN (WWW.SIAN.IT) nell'area UTILITA' → DOWNLOAD → CONTROLLI OGGETTIVI 2013.

Sarà cura poi del responsabile di sede e del responsabile provinciale del CAA, comunicato da SIN, predisporre un elenco di altri addetti dei CAA autorizzati a trattenere rapporti con le strutture periferiche di SIN. Nominativi diversi che si dovessero poi presentare a nome dei CAA non dovranno essere accolti.

Prima dell'invio delle raccomandate è necessario mettersi in contatto con i rappresentanti dei CAA convenzionati, con AGEA, comunicando il calendario delle convocazioni, tenendo conto del rapporto percentuale delle aziende da convocare per CAA.

Una volta concordato il calendario delle convocazioni e **contestualmente all'invio delle lettere di convocazione**, esso dovrà essere fornito a ciascun CAA provinciale.

1.2.2. Invio lettere di convocazione

Per le aziende da convocare si procederà a notificare al produttore la data e la sede di incontro con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno (vedi allegato 1) inviata **almeno 10 giorni prima della data di convocazione**.

Le lettere di convocazione, prodotte direttamente dal software, devono essere stampate, scalarmene all'acquisizione gli esiti dei controlli.

Si evidenzia che, compatibilmente con l'avanzamento dell'attività di riporto a video dei risultati di campo, è necessario rispettare la priorità di convocazione stabilita.

Le lettere di convocazione, di cui un esempio è riportato in allegato 1, sono così composte:

Mod.L1: lettera di invito in cui vengono notificati al produttore la data e il luogo di incontro, prodotta dal software.

Particolare importanza assume la data di incontro indicata nel modello L1, infatti l'impossibilità a presentarsi all'incontro (per motivi di forza maggiore) deve essere comunicata da parte del produttore inderogabilmente, via fax o mediante telegramma, entro 48 ore dalla data di incontro. Pertanto si dovrà obbligatoriamente indicare in tale modello, anche il recapito telefonico e del numero di FAX a cui eventualmente il produttore deve far pervenire la comunicazione dell'impossibilità a presentarsi all'incontro per motivi di forza maggiore.

Mod.L2: modello prodotto dal software, costituito eventualmente da più fogli, contenente le seguenti informazioni/quadri:



- dati di riferimento della domanda,
- i riferimenti catastali delle particelle (se presenti) con anomalie (codici)

Tale modello viene stampato dal SW soltanto in presenza di almeno una particella con anomalia e riporta una legenda delle anomalie.

Mod.L4: modello prodotto dal software in cui sono riepilogate, per ogni singolo intervento, le superfici dichiarate ed accertate.

Mod.L5: Scheda Riepilogativa dei risultati riportante per tutte gli appezzamenti/particelle dichiarati in domanda il dettaglio dei controlli di ammissibilità svolti (superficie assegnata, schede vigneto eventualmente associate ad ogni appezzamento, superficie art. 75 relativa a ciascun vigneto associato) nonché la presenza di eventuali anomalie catastali o sospensioni di lavorazione.

Mod.SV: Schede Vigneto riportanti le superfici e le caratteristiche agronomiche rilevate per ciascun vigneto associato ad un appezzamento dichiarato.

Mod.C1: modello di conferimento d'incarico. Infatti è facoltà del produttore (così come indicato nel modello L1) farsi rappresentare all'incontro da un'altra persona purché la persona sia:

- a conoscenza della realtà aziendale;
- in possesso della documentazione richiesta;
- in possesso del conferimento d'incarico firmato dal titolare della domanda accompagnato da un valido documento di riconoscimento (in originale o in fotocopia integrale dello stesso) del titolare della domanda.

La convocazione deve essere inviata per raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio del produttore desunto dalla domanda e dalla lettera prestampata.

Come mittente sulla ricevuta di ritorno si dovrà indicare sempre la seguente dicitura:

SIN Srl

Via (indirizzo della sede periferica)

cap Comune (Prov.)

La lettera di convocazione va completata, **obbligatoriamente**, indicando **tutti** i seguenti campi:

- l'indirizzo della sede di convocazione, utilizzando la funzione del software;
- il recapito telefonico, fax e nominativo del responsabile di riferimento al quale i produttori possono telefonare, inviare un fax oppure scrivere per comunicare eventuali problemi legati al giorno di convocazione (per esempio: impossibilità a presenziare per causa di forza maggiore) utilizzando la funzione del software;

L'indirizzo e i riferimenti della sede andranno riportati come nel seguente esempio:

SIN

Via Della Fonte Chiara N. 55



00100 ROMA (RM)

Per comunicazioni rivolgersi al: dott. agr. Mario Rossi

TEL. 06-11111111 FAX. 06-2222222

- la data di convocazione;
- l'orario di convocazione.

Contemporaneamente alla notifica al produttore, è necessario informare - via Fax o posta elettronica (via e-mail) - anche i CAA di appartenenza, inviando (man mano che vengono convocati i produttori) il calendario di convocazione delle proprie aziende. L'elenco (calendario di convocazione) distinto per CAA, dovrà contenere le seguenti informazioni: i nominativi delle aziende convocate, n. domanda, giorno e ora di convocazione. Il calendario di convocazione, da produrre scalarmente, deve essere archiviato per eventuali consultazioni. Tale elenco sarà inviato via e-mail tempestivamente anche al Coordinamento centrale di SIN.

A seguito dell'invio delle raccomandate è necessario:

- conservare **l'elenco delle raccomandate inviate**, timbrato dall'Ufficio postale;
- spillare la ricevuta di ritorno alla copia della lettera di convocazione, quando questa sarà ritornata indietro.

Dopo i rientri delle ricevute di ritorno sarà necessario:

- compilare **un elenco delle raccomandate non recapitate**;
- inviare una seconda raccomandata solo se il mancato recapito fosse imputabile ad un errore nell'indirizzo a cui è stata spedita la prima lettera. In tal caso si dovranno consultare i CAA per reperire l'indirizzo corretto.

E' necessario, inoltre, attraverso l'uso della funzione del SW "Dati Convocazioni", compilare i seguenti campi:

- tutti i dati relativi alla raccomandata;
- nel campo "esito convocazione" se la raccomandata non è stata recapitata; tale eventualità dovrà essere verificata attraverso il ritorno al mittente della raccomandata non recapitata oppure attraverso l'accesso al sito internet WWW.POSTE.IT, e verificando nella sezione SERVIZI ON LINE – POSTA RACCOMANDATA ON LINE l'esito della spedizione nel servizio di monitoraggio DOVE E QUANDO (<http://www.poste.it/online/dovequando>). In tal caso, a riprova del mancato recapito, dovrà essere stampata ed archiviata nel fascicolo della convocazione anche la schermata video che fornisce tale informazione.

1.3. Oggetto dell'Attività di incontro dei produttori e materiali necessari

Nel corso dell'incontro dovranno essere controllate in contraddittorio:

- gli appezzamenti dichiarati su cui non è stato riscontrato alcun vigneto ristrutturato
- gli appezzamenti dichiarati su cui sono stati riscontrati uno o più vigneti con interventi realizzati non compatibili con gli interventi dichiarati
- gli appezzamenti dichiarati relativi ad interventi per i quali la superficie assegnata risulta inferiore a quella dichiarata;
- tutte le anomalie e le sospensioni di lavorazione segnalate nella stessa lettera di convocazione.

Il produttore (o il suo delegato) inoltre può richiedere il sopralluogo in contraddittorio in campo sugli appezzamenti/particelle:

- su cui non sono stati rilevati, a suo giudizio, vigneti oggetto di ristrutturazione/riconversione
- non sono stati oggetto di rilievo per la presenza di recinzioni od ostacoli (caratterizzati dall'anomalia F - Fondo Inaccessibile)
- non individuate sul GIS (I) risolte in fase di convocazione
- inserite in fase di convocazione in sostituzione di altre particelle (frazionamenti, errori materiali)

1.4. Documentazione e Materiali necessari per l'incontro

I tecnici della sede periferica che effettueranno gli incontri con i produttori, al momento dell'incontro, avranno a disposizione:

- il materiale fotocartografico relativo all'azienda su supporto informatico (gestito mediante software) e cartaceo (Documenti Unici di Campo – DUC e Schede Vigneto);
- il SW per la gestione delle convocazioni che permette la visualizzazione e la modifica dei dati fotocartografici e alfanumerici aziendali e la digitalizzazione delle particelle catastali per l'acquisizione nel GIS dei frazionamenti catastali;
- il calendario delle convocazioni;
- la scheda riepilogativa dei risultati dei controlli e delle anomalie amministrative (copia della lettera di convocazione);
- le riprese fotografiche effettuate in campo, che dovranno essere acquisite anche in remoto mediante l'utilizzo del SW SITICLIENT V2.

Tutti i dati delle domande sono presenti nelle banche dati del SW di gestione delle convocazioni.

Le copie cartacee delle domande di aiuto, per i produttori che hanno dato mandato ai CAA, non sono fornite alle sedi periferiche in quanto sono conservate dai CAA riconosciuti dall'AGEA.

Le copie cartacee per i produttori che hanno presentato la domanda in proprio, sono state consegnate in AGEA; esse non vengono fornite alle sedi di convocazione ma possono essere richieste da queste al Coordinamento centrale di SIN per eventuali verifiche della correttezza dell'acquisizione informatica dei dati nella Banca dati.

1.5. ATTIVITÀ PRELIMINARI NEL CORSO DELLA CONVOCAZIONE

In via preliminare saranno svolte le seguenti attività:

- **compilazione e firma del modello “Tempistica dell'incontro” e “Richiesta accesso ai dati” - modello R1 (allegati 3 e 4) .**

Nella fase di accettazione dei produttori all'incontro si devono rispettare le priorità di seguito descritte (secondo quanto indicato nell'Avviso ai produttori da apporre nella sede di convocazione):

- convocati del giorno, che rispettano la fascia oraria indicata nella lettera di convocazione;
- sospesi, che rispettano il giorno e la fascia oraria fissata;
- riconvocati per causa di forza maggiore (comunicato con fax o telegramma le motivazioni);
- convocati del giorno, che non rispettano la fascia oraria indicata nella lettera di convocazione;
- convocati dei giorni precedenti (solo se possibile);
- convocati o sospesi dei giorni successivi (solo se possibile).

Nella prima parte del modello R1 (verifica Tempistica incontro) si dovrà:

- riportare la data di convocazione;
- riportare la data di presentazione;
- individuare la classe di appartenenza del produttore presentato/convocato, tenendo presente le priorità precedentemente riportate, e comunicarla al produttore.

Infatti andrà indicato se l'incontro avviene nella data prevista nella lettera di convocazione, in quanto trattasi di:

- convocato del giorno;
- sospeso che rispetta l'appuntamento;
- riconvocato per causa di forza maggiore.

Se l'incontro non avviene nella data prevista nella lettera di convocazione o non avviene affatto o se non è stato rispettato l'appuntamento (senza comunicarne i motivi, così come indicato nella lettera di convocazione), si comunica al titolare o al suo delegato che:

- l'incontro, compatibilmente con gli orari dell'ufficio, avverrà solo dopo aver ultimato gli incontri con i produttori che hanno rispettato il calendario di convocazione;
- l'incontro non può avvenire in data odierna e viene concordato una nuova data di incontro per il ____/____/____ alle ore ____; nel caso di mancato rispetto della data della nuova convocazione non sarà effettuata nessuna altra riconvocazione ad ai fini della determinazione della superficie ammissibile si terrà conto esclusivamente dei dati tecnici emersi dal solo controllo effettuato;
- l'incontro non può avvenire affatto in quanto incompatibile con la programmazione effettuata.

La seconda parte del modello R1 (Richiesta di accesso ai dati) deve essere compilata e sottoscritta, solo se avviene l'incontro. Qualora venga fissato un nuovo appuntamento bisogna compilare solo la parte di verifica tempistica dell'incontro e barrare la Richiesta di accesso ai dati che sarà compilata su un altro modulo al momento dell'incontro effettivo.

Il modello R1 datato e sottoscritto sia dal tecnico che dal titolare/incaricato, è redatto in due copie (può anche essere fotocopiato):

- l'originale consegnato al produttore /incaricato
- la copia archiviata nel fascicolo aziendale

Pur rispettando l'appuntamento non si potrà procedere all'incontro nei casi in cui:

- il titolare o l'incaricato dell'azienda non intendano compilare e firmare il modello di "Richiesta di accesso ai dati";
- il rappresentante dell'azienda sia sprovvisto di conferimento d'incarico e del documento di riconoscimento (originale o fotocopia fronte retro, in caso di originale fotocopiare il documento e archiviare) del titolare dell'azienda.
- In questi casi i risultati riscontrati dal tecnico nei controlli saranno gli unici considerati per la determinazione della superficie ammissibile all'aiuto, mentre per le particelle interessate da "superi" I23 troverà applicazione il principio della "rinuncia automatica" della superficie dichiarata, con la successiva applicazione delle previste sanzioni.

- **verifica della presenza del titolare o del rappresentante dell'azienda tramite:**

- l'esame dei documenti attestanti l'identità della persona intervenuta; nel caso di incaricato al controllo fotocopiare il documento di riconoscimento, archivarlo e acquisire tutti i dati richiesti nel software di gestione aziendale;
- nel caso in cui il titolare dell'azienda fosse deceduto, il soggetto che si presenta all'incontro dovrà consegnare al tecnico i seguenti documenti:
 - certificato di morte dell'intestatario della domanda;
 - certificato storico dello stato di famiglia o atto di successione;
 - conferimento d'incarico degli eredi unitamente alla copia, fronte-retro, di un valido documento di riconoscimento.

Vengono ritenuti validi ai fini dell'incontro i seguenti documenti: carta d'identità, patenti (rilasciate sia da prefettura che motorizzazione civile), passaporti, porto d'armi, e tesserini di riconoscimento rilasciati da una Pubblica Amministrazione.

- **ritiro del conferimento d'incarico** e relativo documento del titolare della domanda, nel caso di incaricato al controllo;
- **memorizzazione** nel software di tutti i dati precedentemente acquisiti.

Si ricorda che il conferimento d'incarico con il relativo documento di riconoscimento del titolare fotocopiato fronte e retro e il modello di richiesta di incontro, dovranno essere archiviati, insieme con la copia della lettera di convocazione e i verbali dell'incontro.

1.6. ATTIVITÀ IN CONTRADDITTORIO

Dopo aver svolto le formalità sopra descritte si potrà procedere all'accertamento in contraddittorio con il produttore svolgendo le seguenti attività:

- visualizzazione a video dei vigneti ristrutturati/riconvertiti riscontrati in campo;
- visualizzazione sui DUC ed a video delle isole/appezzamenti per i quali non è stato rilevato nel corso del controllo in campo alcun vigneto ristrutturato/riconvertito o sia stato rilevato un tipo di intervento effettuato non compatibile con l'intervento che il produttore ha dichiarato in domanda di voler realizzare
- risoluzione anomalie riportate nel modello L2;
- eventuale variazione dei dati dichiarati (errori evidenti);
- individuazione delle particelle su cui effettuare l'eventuale sopralluogo in contraddittorio in campo;
- stampa, sottoscrizione e consegna del verbale d'incontro e relativi modelli allegati (Mod. V1, Mod.V2, Mod.V3, Mod.V4, Mod. V5, Mod. SV;

1.7. RINVIO DELL'INCONTRO (AZIENDA SOSPESA)

Nel caso in cui il titolare dell'azienda o il suo rappresentante non sia in possesso totalmente o in parte della documentazione richiesta, è possibile rinviare l'incontro (sospensione).

Il rinvio può essere effettuato una sola volta e qualora il produttore non si presentasse nel giorno concordato è necessario confermare nel software lo stato di azienda rinviata (informazione precedentemente memorizzata).

Così come indicato nel verbale stesso, nel caso in cui il produttore non si presentasse a tale ulteriore incontro munito dei documenti richiesti, saranno considerate valide le modifiche apportate fino a quel momento e saranno presi a riferimento per la determinazione della superficie potenzialmente ammissibile alla domanda di aiuto i risultati dei controlli indicati nel verbale.

Per il rinvio dell'incontro (azienda sospesa) è necessario:

- stampare il verbale con le modifiche fino a quel punto effettuate;
- compilare la parte relativa alla sospensione del verbale indicando il motivo della sospensione e la data del nuovo appuntamento concordato;
- acquisire nel software tutte le informazioni relative alla convocazione (produttore rinviato);
- acquisire sempre nel software (campo note del tecnico):
 - la data di presentazione e quella del nuovo appuntamento (scrivere la seguente frase: "Azienda sospesa: presentatasi il xx/xx/xx e rinviata al yy/yy/yy");
 - eventualmente specificare i motivi della sospensione se non indicati nel timbro (es. sospensione in attesa di istruzioni). Tale informazione in caso di nuova presentazione non dovrà essere cancellata e, al successivo incontro, dovrà essere ristampata sul nuovo verbale;
- firmare il verbale.

1.8. VARIAZIONE DEI DATI DICHIARATI

Per quanto concerne la possibilità di correggere gli eventuali errori materiali commessi dal produttore nella compilazione della propria domanda, occorre considerare - in linea con le indicazioni dell'AGEA - che i dati delle domande non possono essere oggetto di alcuna variazione fatta eccezione per i casi descritti nel capitolo Modalità di correzione errori evidenti (a patto che le variazioni che impattano sulla consistenza territoriale siano state preventivamente effettuate sul fascicolo aziendale).

1.9. VERIFICA DEGLI ESITI DEI CONTROLLI DI AMMISSIBILITÀ SUGLI APPEZZAMENTI DICHIARATI

In questa fase si dovranno verificare con il produttore in particolare gli appezzamenti dichiarati per i quali non siano stati rilevati vigneti ristrutturati (sempre che il/i vigneto/i non sia/siano stato/i associato/i ad un appezzamento contiguo ricadente nella medesima isola aziendale) o ne siano stati rilevati alcuni con caratteristiche non compatibili con quanto dichiarato o ancora qualora la superficie rilevata compatibile sia giudicata non coerente da parte del produttore..

I tecnici sono tenuti ad informare i produttori della possibilità, nel caso di contestazione dell'esito del controllo, di richiedere il sopralluogo in campo.

Per facilitare la dimostrazione dell'assenza totale del vigneto ristrutturato o delle caratteristiche che lo rendono inammissibile devono essere mostrate a video ai produttori le fotografie scattate in campo nel corso dei sopralluoghi di campo.

Prima di mostrare le foto di campo al produttore convocato è necessario assicurarsi dell'esistenza/leggibilità delle foto stesse. In mancanza delle foto l'incontro con il produttore dovrà comunque avvenire secondo la normale procedura.

1.10. VARIAZIONI ALLA SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI RISULTATI MOD. L5

In caso di modifica della superficie associata ad un vigneto in seguito alla verifica congiunta sul GIS o ad un sopralluogo in campo in contraddittorio **è necessario, in corrispondenza della superficie misurata modificata, riportare la nuova superficie e/o codice accertato in convocazione.**

In tal caso la scheda riepilogativa dei risultati **deve essere datata e firmata sia dal tecnico che effettua la convocazione che dal responsabile di sede (riportare anche il codice AGEA)** riportando a piè di pagina una sintetica motivazione della correzione. In caso di verbali sospesi è possibile che siano presenti sulla scheda riepilogativa più firme.

E' evidente che tali variazioni possono essere effettuate solo dopo attenta e scrupolosa valutazione, in quanto ciascuna variazione determina un cambiamento dell'esito aziendale precedentemente definito.

Si evidenzia che il codice dell'operatore che effettua una qualsiasi variazione viene memorizzato nella banca dati in maniera da poter sempre conoscere il responsabile dell'operazione.

Si ricorda che la superficie totale dichiarata in domanda relativa ad ogni intervento non può essere modificata (ne' aumentata, ne' diminuita), salvo in caso di errori materiali evidenti comunicati dalla Regione/Provincia Autonoma che ha in carico l'istruttoria della domanda ed autorizzati da AGEA.

1.10.1. MODALITÀ VARIAZIONE DATI

Tutte le modifiche effettuate nel corso dell'incontro devono necessariamente essere memorizzate nel software di gestione delle convocazioni.

Per i dettagli sulle modalità di effettuazione delle modifiche si rimanda allo specifico manuale del Software denominato NOTA OPERATIVA SUL SOFTWARE SITICONVOCA PER LA GESTIONE DELLE CONVOCAZIONI, pubblicato sul portale SIAN nell'area download > Utilità > Controlli Oggettivi 2012.

Le variazioni di un qualsiasi dato relativo alla consistenza territoriale di un azienda (chiave catastale di una particella, superficie catastale dichiarata, forma di conduzione ed eventuale caso particolare) potranno essere effettuate, nei casi previsti, solo previa constatazione dell'avvenuta modifica degli stessi sul fascicolo aziendale, tramite la consultazione on-line dello stesso. Un print-screen riportante la modifica registrata sul fascicolo aziendale dovrà essere allegato al verbale di incontro ed archiviato unitamente ad esso.

Le possibilità del SW sono di seguito indicate (ad ogni codice inserito corrisponde la registrazione di un'informazione riscontrabile sia nella scheda di controllo che nel verbale d'incontro) e devono sempre essere riferite ad una modifica richiesta dal produttore o eseguita d'ufficio, per i soli casi autorizzati e richiesti dalle presenti specifiche.

INSERIMENTO :

Tipo di modifica: UFFICIO, CAA, SU RICHIESTA (del produttore);

L'inserimento riguarda l'aggiunta di una particella in un dato intervento ed è accompagnato, non potendo variare la superficie complessiva dichiarata per il regime di intervento, da una cancellazione di una superficie della stessa entità di quella inserita.

Nel caso in cui la sostituzione di particelle non consenta il raggiungimento della superficie dichiarata originariamente all'utilizzo (es. dichiarata p.lla 5 con richiesta di ha 1,00, frazionata in p.lla 66 di ha 0,95), occorre lasciare anche la particella originaria con la superficie richiesta ridotta (p.lla 5 con richiesta di ha 0,05), e con eventuale presenza di superi effettuare la rinuncia della superficie in eccesso.

CANCELLAZIONE:

Tipo di modifica: UFFICIO, CAA, SU RICHIESTA (del produttore);

La cancellazione riguarda l'eliminazione di una particella in un dato utilizzo ed è accompagnata, **non potendo variare la superficie complessiva dichiarata per intervento**, da un inserimento.

1.11. ERRORI DI ACQUISIZIONE

Gli eventuali errori di acquisizione dei produttori, che riguardano il solo piano di utilizzazione delle superfici aziendali (piano di coltivazione) potranno essere corretti d'ufficio (Tipo modifica = UFFICIO) solo coerentemente a quanto registrato nel fascicolo aziendale del produttore stesso; in caso contrario sarà necessario rinviare l'incontro al fine di consentire preventivamente l'aggiornamento del fascicolo aziendale.

1.12. ANOMALIE DA TRATTARE

SIN tratterà le anomalie particellari di seguito indicate, pertanto eventuali modifiche o variazioni (anche errori di acquisizione da parte dell'Amministrazione) che riguardano campi della domanda originale diversi dal piano di utilizzazione delle superfici aziendali non saranno trattate.

Particella non riscontrate in mappa (Codice "I")

L'anomalia si genera quando la particella non risulta individuabile graficamente nel GIS AGEA. Qualora i tecnici di SIN non siano riusciti, nella fase precedente la convocazione, a risolvere l'anomalia catastale tramite gli aggiornamenti grafici del Catasto forniti periodicamente dall'Agenzia del Territorio, presumibilmente l'assenza della particella dal GIS AGEA sarà dovuta:

- alla sua soppressione in seguito ad una variazione catastale (frazionamento, accorpamento, rinumerazione) intervenuta tra il momento della presentazione della domanda e lo svolgimento dell'incontro in contraddittorio. Tale evenienza può ricorrere facilmente nelle domande a fidejussione, per le quali la richiesta di collaudo e, conseguentemente, la convocazione ad

esso successiva, possono essere effettuate qualche anno dopo la presentazione della domanda

- ad un errore nella dichiarazione

In entrambe i casi l'anomalia potrà essere risolta con l'inserimento di una (errore dichiarativo) o anche più particelle (nel caso di frazionamenti) in sostituzione di quella inesistente sul GIS, che dovrà essere cancellata, e la relativa digitalizzazione catastale si dovrà procedere al ricalcolo dell'azienda dichiarante al fine di associare la particella digitalizzata ad un'isola preesistente o ad una di nuova costituzione. Alla particella di neo inserimento dovrà essere attribuito lo stesso numero di appezzamento della particella cancellata al posto della quale è stata inserita. L'isola aziendale interessata sarà avviata al sopralluogo in campo in contraddittorio, sempre che la zona in cui ricade non sia stata già ispezionata nel corso dei controlli in campo svolti e l'esito non possa essere esteso alla nuova isola o alla porzione di vecchia isola a cui appartiene la particella.

Se il produttore, invece, conferma la correttezza degli estremi catastali della particella non individuata sul GIS, il tecnico effettuerà un ulteriore tentativo di recuperare la documentazione catastale grafica utile alla localizzazione della particelle, anche con l'ausilio delle indicazioni fornite dal beneficiario.

Fondo inaccessibile (codice F).

L'anomalia è correggibile solo attraverso un sopralluogo in campo in contraddittorio (vedi paragrafo - *Sopralluogo in campo*).

1.13. CASI PARTICOLARI IN CONVOCAZIONE

Nello svolgimento dell'incontro possono verificarsi una serie di casi e situazioni particolari per i quali la superficie è comunque da considerarsi a tutti gli effetti come controllata:

- a) nel caso in cui non si presenti il titolare dell'azienda o un suo rappresentante;
- b) nel caso in cui non si presenti il titolare dell'azienda o un suo rappresentante dopo l'eventuale sospensione;
- c) nel caso in cui all'incontro si presenti un rappresentante dell'azienda senza dimostrare la propria identità o senza il conferimento d'incarico e documento del titolare dell'azienda non valido. Per documenti non validi si intendono documenti scaduti e documenti diversi da passaporti, patenti e carta d'identità, o altri tipi di documenti dove non sia esplicitamente indicata la seguente dizione: *la presente tessera ha valore a tutti gli effetti come documento di identificazione personale*;
- d) nel caso in cui il rappresentante dell'azienda non fornisca la documentazione prevista nella notifica di incontro;
- e) nel caso in cui l'azienda non concordi con il risultato degli accertamenti e non intenda sottoscrivere il verbale.

Nei casi di cui sopra verranno verbalizzati i motivi per i quali non è stato possibile eseguire il controllo oppure i motivi di disaccordo e di mancata sottoscrizione da parte del produttore (stampa e firma del verbale da parte del tecnico, compilando tutti i campi del verbale e del software relativi alla convocazione).

N.B. Relativamente al punto a), prima di considerare il controllo concluso, occorrerà:

- verificare se è rientrata la ricevuta di ritorno; nel caso non fosse rientrata, controllare la correttezza dell'indirizzo chiedendone conferma al CAA (eventualmente inviare una seconda raccomandata se l'indirizzo risultasse errato);
- nel caso di raccomandata non recapitata, controllare l'indirizzo di spedizione (eventualmente inviare una seconda raccomandata se l'indirizzo risultasse errato in seguito alle stesse verifiche svolte per il precedente punto);
- se il produttore ha dato mandato al CAA, ogni 15 giorni:
 - inviare ai CAA periferici e agli OPR un fax con il numero di produttori non presentati;
 - inviare ai CAA periferici e agli OPR unitamente al fax la stampa dei nominativi dei produttori non presentati divisi per CAA provinciali di appartenenza (archiviare le ricevute dei fax e gli elenchi).

Nel caso in cui il produttore o il suo incaricato non si fosse presentato per causa di forza maggiore egli dovrà comunicare entro 2 giorni dalla data fissata per l'incontro (mediante telegramma, lettera raccomandata o fax) il motivo della mancata presentazione e, successivamente, esibire idonea documentazione giustificativa. In tale caso si provvederà ad inviare una seconda convocazione sempre mediante telegramma indicando solo la nuova data di incontro. E' pertanto assolutamente indispensabile indicare, sulla lettera di convocazione, anche i recapiti (indirizzo completo, telefono e FAX) a cui il produttore può far pervenire tale tipo di comunicazione.

La mancata presentazione all'incontro, non giustificata secondo le modalità sopra descritte, comporta l'impossibilità di effettuare una successiva convocazione.

A completamento della fase di incontro con i produttori è necessario:

- accertare che per tutte le aziende non presentatesi siano rientrati gli avvisi di ricevimento e compilare comunque il riepilogo relativo ai dati di convocazione nel software (produttore non presentatosi) e firmare e datare il verbale stesso;
- accertare che nel caso di raccomandate non recapitate si sia provveduto a verificare il motivo del mancato recapito e ad inviare una nuova raccomandata, qualora gli estremi del domicilio fossero errati. Il mancato rientro dell'avviso di ricevimento comporta il trattamento dell'azienda come azienda con raccomandata non recapitata. Qualora tale avviso (A.R.) rientrasse successivamente alla consegna definitiva dei risultati, si dovrà variare lo stato di convocazione in 'produttore non presentato'.

1.14. CONTESTAZIONE DELL'ESITO

Laddove il produttore indicasse nelle note a verbale una generica contestazione dell'esito scaturito dal controllo (ad esempio:... "il sottoscritto contesta l'esito del controllo e si riserva di presentare ricorso"), il tecnico SIN dovrà sempre e comunque ribadire nelle note del tecnico il motivo del mancato sopralluogo in campo; ad esempio:

"il produttore invitato ad effettuare il sopralluogo in campo, si rifiuta di effettuarlo in quanto ...";

"il produttore non risulta avere un esito fuori tolleranza, pertanto, secondo le istruzioni AGEA, non ha facoltà per richiedere il sopralluogo in campo";

... ecc.

Nel caso in cui il produttore esprima la volontà di effettuare la sola convocazione in sede, senza l'intenzione di procedere ad un successivo sopralluogo in campo, dovrà indicarlo nel modello V3, prodotto dal Software in fase di stampa del verbale.

1.15. SOPRALLUOGO IN CAMPO

Il tecnico sarà tenuto ad informare il produttore della facoltà che lo stesso può esercitare, di effettuare il sopralluogo in campo per quei casi in cui il produttore contestasse l'esito del controllo, avendo un esito fuori tolleranza, e dove la negatività del controllo non risulti in modo inoppugnabile dalle evidenze fotografiche raccolte nel corso dello stesso.

Particolare attenzione andrà prestata alla compilazione del modulo di richiesta di sopralluogo (V3), che il produttore o delegato dovranno firmare al termine della convocazione. Tale modulo dovrà sempre essere compilato e firmato dal rappresentante aziendale.

Il sopralluogo in campo può essere richiesto dal produttore qualora si verifichino le seguenti condizioni:

- Appezziamenti per i quali non è stato trovato alcun vigneto ristrutturato riconvertito
- Appezziamenti per i quali è stato trovato un vigneto su cui è stato riscontrato un tipo di lavoro non compatibile con quello che il produttore aveva dichiarato di voler realizzare
- particelle con anomalia "F" – fondo inaccessibile, per le quali non è stato possibile effettuare il controllo in loco per impedimento diretto o indiretto (recinzioni, presenza di cani da guardia, ecc.);

Il tecnico prima di effettuare il sopralluogo in campo in contraddittorio dovrà:

- nella sede di convocazione:
 - individuare con il produttore/delegato le particelle da verificare;
 - contrassegnare le particelle per le quali è stata richiesta la verifica in campo, al fine di permettere la stampa corretta del modello S1 (verbale di sopralluogo per l'accertamento in campo in contraddittorio da compilare e sottoscrivere in campo (vedi allegati) e del DUC relativo all'isola;
 - concordare con il produttore o il suo delegato l'ora, il luogo, il giorno del sopralluogo, informazioni che dovranno essere riportate nella "maschera dati convocazione" del software e pertanto stampate nel verbale (Mod.V1).
- in sede di sopralluogo:
 - procedere, prima dell'ispezione delle singole particelle oggetto di richiesta di sopralluogo, all'identificazione del produttore e/o incaricato.

Il sopralluogo in campo potrà essere effettuato solo se indicato nel modello di richiesta di sopralluogo (Mod. V3) facente parte del verbale.

1.15.1. FIGURE ABILITATE AD EFFETTUARE IL SOPRALLUOGO

Il sopralluogo in campo dovrà essere, possibilmente, effettuato dallo stesso tecnico che ha eventualmente svolto il controllo in campo. E' comunque possibile sostituire il tecnico di campo con un altro professionista abilitato risultante nella lista dei tecnici comunicati ad SIN.

Al sopralluogo richiesto inoltre deve essere presente **obbligatoriamente** il produttore che risulti essere il titolare della domanda di aiuto o la persona (delegato) che si è presentata alla convocazione e che abbia richiesto detto sopralluogo. E' evidente che al sopralluogo non può essere presente un delegato diverso da quello presentatosi in convocazione su specifico incarico del titolare della domanda.

Nel caso in cui il titolare della domanda sia la persona che effettua il sopralluogo in contraddittorio, lo stesso non ha diritto a ridiscutere gli esiti della convocazione condotta in precedenza con una persona da lui incaricata su particelle per le quali non era stato chiesto il sopralluogo in campo.

1.15.2. IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE O DEL SUO DELEGATO

Prima di procedere al sopralluogo, si dovrà procedere all'identificazione del titolare o suo incaricato (tali informazioni dovranno essere riportate sul Modello S1).

Nel caso in cui non si presenti nel luogo concordato nessun rappresentante aziendale, oppure si presenti un incaricato che non ha effettuato l'incontro iniziale, il sopralluogo non può avvenire (il modello Mod.S1 dovrà essere compilato in tutte le sue parti).

Nel caso in cui si presenti un incaricato che non ha effettuato l'incontro iniziale, il tecnico informa che l'incontro non può avvenire.

1.15.3. DOCUMENTAZIONE E MATERIALE NECESSARIO AL SOPRALLUOGO

Il tecnico abilitato porterà in campo il seguente materiale:

- DUC con ortofoto di sfondo riportante l'elenco degli usi del suolo riscontrati nelle precedenti fasi di controllo (fotointerpretazione e, se del caso, campo) e scheda vigneto allegata;
- rotella metrica;
- strumentazione GPS
- pennarello di colore marrone (in modo che sia perfettamente distinguibile dalle informazioni precedenti);
- verbale di campo (mod. S1) in duplice copia;
- materiale necessario per eseguire eventuali nuove riprese fotografiche (secondo le modalità indicate nell'apposito capitolo).

Per tutte le particelle oggetto di sopralluogo in campo è obbligatorio effettuare le riprese fotografiche con cartello indicante anche la sigla SC (sopralluogo in campo) e la data del rilievo, per distinguerle dalle riprese fotografiche effettuate durante il controllo estivo.

1.15.4. ESITI DEL SOPRALLUOGO IN CONTRADDITTORIO

Alla conclusione del sopralluogo in contraddittorio il modello S1 in doppia copia dovrà essere firmato, datato e sottoscritto sia dal tecnico che dal produttore/delegato.

Una copia deve essere consegnata al produttore/delegato e l'altra archiviata nel fascicolo aziendale.

Il tecnico, successivamente, dovrà riportare tutte le informazioni necessarie nel software, in particolare:

- compilare la maschera convocazioni “dati sopralluogo” indicando la data del sopralluogo e l'esito del sopralluogo (sopralluogo effettuato o produttore non presentato);
- memorizzare nel software secondo la normale procedura le nuove riprese fotografiche, contrassegnando la finestra sopralluogo di campo.

Nel caso in cui il sopralluogo in contraddittorio sia effettuato da un tecnico diverso da quello del controllo di campo (codice rilevatore diverso) è necessario per tali particelle aggiornare il codice rilevatore.

Nel corso del sopralluogo possono verificarsi i seguenti casi per ognuno dei quali sono descritte più avanti le relative azioni da intraprendere:

- a. si conferma quanto precedentemente accertato (assenza di ristrutturazione o tipo di lavoro effettuato non compatibile);
- b. si accerta l'avvenuta esecuzione dell'intervento richiesto;
- c. il produttore o l'incaricato non si presenta o si rifiuta di sottoscrivere il suddetto modello;
- d. fondo inaccessibile;

a. Si conferma quanto precedentemente accertato:

In tale caso è necessario:

- **sul DUC** memorizzare le nuove riprese fotografiche secondo la normale procedura, aggiungendo solo la sigla “SC” (sopralluogo campo) vicino al numero progressivo del fotogramma;
- **nel modello S1:**
 - indicare nella colonna “presenza utilizzo dichiarato” NO;
 - nel campo “note” descrivere quanto riscontrato;
 - nella colonna Rif. nuove foto di campo indicare i nuovi riferimenti delle riprese fotografiche effettuate (numero progressivo del rullino e numero scatti) e la sigla “SC” (lo stesso codice riportato sul DUC).

In questo caso si conferma quanto accertato precedentemente, senza effettuare nessuna variazione all'esito.

b. Accertamento dell'avvenuta esecuzione dell'intervento di ristrutturazione richiesto:

Nel caso in cui si accerti l'avvenuta realizzazione dell'intervento richiesto è necessario:

- Procedere ad una delimitazione del vigneto ristrutturato con il dispositivo GPS
- Compilazione della relativa scheda vigneto
- **Sul DUC** (mediante pennarello di colore marrone):
 - memorizzare punto di scatto e orientamento delle nuove riprese fotografiche secondo la normale procedura, aggiungendo solo la sigla “SC” (sopralluogo campo) vicino al numero

progressivo dello scatto;

- **nel modello S1:**

- indicare nella colonna “presenza utilizzo dichiarato” S1;
- nella colonna Rif. nuove foto di campo indicare i nuovi riferimenti delle riprese fotografiche effettuate (identificativo della foto scattata) e la sigla “SC” (lo stesso codice riportato sul DUC).

In ogni caso è necessario programmare un ulteriore incontro in sede periferica per memorizzare i dati variati e concludere l'incontro, rilasciando un altro verbale con esiti aziendali diversi.

c. **Il produttore o l'incaricato non si presentano o si rifiutano di sottoscrivere il verbale:**

Qualora il produttore o l'incaricato non si presentino o si rifiutino di sottoscrivere il suddetto modello si farà riferimento, ai fini della liquidazione dell'aiuto, alle sole risultanze tecniche presenti nel verbale d'incontro, e inoltre, in caso di rifiuto di sottoscrizione del verbale, non possono essere presi in considerazione motivazioni e/o osservazioni formulate in sede di sopralluogo in campo.

d. **Fondo inaccessibile:**

Per i sopralluoghi dovuti a particelle non controllate precedentemente, in quanto il fondo risultava inaccessibile, si dovrà effettuare la verifica di campo in contraddittorio con il produttore, che dovrà garantire l'accesso al fondo.

Le situazioni di fronte alle quali potrà trovarsi il tecnico ricadranno in una delle fattispecie a., b. o c. sopra descritte. Pertanto, si dovrà far riferimento a tali casi per le modalità di compilazione di DUC e mod. S1.

1.16. COMPILAZIONE “CAMPI” SOFTWARE E REDAZIONE DEL VERBALE D'INCONTRO

Prima di procedere alla stampa automatica del verbale è necessario compilare, nel software, i campi dei dati convocazione e dei dati verbale, indicando i seguenti dati:

estremi della richiesta di incontro:

- n. della raccomandata
- data invio raccomandata
- data ricezione raccomandata (solo per i produttori non presentati)

dati convocazione:

- esito convocazione
- produttore presentatosi con firma
- non presentatosi
- produttore rinviato
- produttore presentatosi senza firma
- raccomandata non recapitata

identità del rappresentante aziendale presentatosi:

- titolarità del rappresentante
- identità del rappresentante
- data e comune di nascita
- indirizzo e comune di residenza
- tipo documento identità
- n. documento identità

documentazione acquisita nel corso dell'incontro modello V3:

- nella compilazione del modello il produttore deve indicare la facoltà che intende esercitare:
- contraddittorio in sede
- contraddittorio in sede e, se ne possiede i requisiti, successivo sopralluogo in campo con indicazione del luogo della data e ora prevista
- eventuale documentazione catastale prodotta (frazionamenti, ecc.)
- note del tecnico incaricato al controllo: se il produttore lo richiede si deve indicare la data del sopralluogo in campo; per nessun motivo invece il tecnico dovrà inserire nelle note giudizi su particelle non dichiarate
- note del rappresentate aziendale: il produttore, purché firmi il verbale, ha diritto di effettuare qualsiasi tipo di dichiarazione
- luogo di compilazione del verbale

1.17. STAMPA DEL VERBALE

Dopo aver inserito i dati si procederà alla stampa automatica mediante il software.

Sono parte integrante del verbale i seguenti moduli:

- **Mod.V1**: verbale di incontro con il riepilogo dei risultati di ammissibilità;
- **Mod.V2**: anomalie ancora presenti sulle particelle della domanda;
- **Mod.V3**: modello di richiesta di sopralluogo in cui è espressa la volontà del produttore di procedere alla sola convocazione in contraddittorio in sede o esercitata la facoltà a procedere anche ad un successivo sopralluogo in campo in contraddittorio, scheda della documentazione acquisita, note del tecnico incaricato al controllo e del rappresentante aziendale.
- **Mod.V4**: Scheda Riepilogativa dei risultati riportante per tutte gli appezzamenti/particelle dichiarati in domanda il dettaglio dei controlli di ammissibilità svolti (superficie assegnata, schede vigneto eventualmente associate ad ogni appezzamento, superficie art. 75 relativa a ciascun vigneto associato).
Nel modello V4 sono indicate inoltre le variazioni apportate (inserimenti, cancellazioni, modifiche, rinunce effettuate d'ufficio o dal produttore), la segnalazione (*) delle anomalie ancora presenti sulle particelle della domanda

- **Mod.SV:** Schede Vigneto riportanti le superfici e le caratteristiche agronomiche rilevate per ciascun vigneto associato ad un appezzamento dichiarato.

1.18. INFORMAZIONI DA INSERIRE A COMPLETAMENTO DEL VERBALE

Il verbale stampato deve essere completato nei seguenti campi:

- tutte le informazioni non compilate automaticamente, ma richieste dal verbale stesso;
- Codice AGEA o nome utente che identifichi il tecnico che ha effettuato il contraddittorio
- luogo del verbale (codice operatore e data verranno stampati automaticamente);

Si ricorda che **la mancata sottoscrizione** del verbale da parte del produttore o del suo incaricato comporta che non possono essere presi in considerazione le motivazioni e/o osservazioni formulate in sede di incontro, né la richiesta di sopralluogo congiunto in campo.

Inoltre dovrà essere memorizzata l'informazione nel software, maschera convocazioni "produttore presentatosi senza firma".

Risulta fondamentale consegnare il verbale, poiché la consegna costituisce, ai sensi della Legge 241/90, formale notifica della definizione e chiusura del procedimento tecnico di accertamento degli esiti dei controlli in campo.

Se il produttore firma il verbale, eventuali osservazioni al verbale potranno essere riportate dal produttore compilando la scheda "Dichiarazioni del rappresentante aziendale"- Mod.V3 (vedi allegati) da allegare al verbale stesso.

Naturalmente la firma del tecnico in tale parte del verbale va intesa non come accettazione delle dichiarazioni del produttore, ma solo come "presa visione" delle dichiarazioni (infatti ai fini della liquidazione dell'aiuto si terrà comunque conto dei dati indicati nella prima pagina del verbale).

1.19. ATTIVITÀ DA SVOLGERE NELLA FASE CONCLUSIVA DELL'INCONTRO

1.19.1. CONSEGNA DELLA COPIA DEL VERBALE

Dopo aver completato il verbale si procederà alla stampa di una seconda copia (da completare uguale alla prima) o alla fotocopiatura della prima copia che sarà consegnata al titolare dell'azienda o al suo rappresentante delegato/incaricato

I modelli (Mod.V2, V3, V4, SV, S1) fanno parte integrante del verbale di incontro e dovranno essere consegnati in copia al rappresentante aziendale completi di tutte le informazioni richieste (firme, data, ecc.).

1.19.2. INFORMAZIONI DA FORNIRE AI PRODUTTORI

E' necessario che il tecnico informi il produttore che le superfici accertate non sono da considerarsi quelle liquidabili, ma esclusivamente quelle derivanti dai controlli tecnici. Le superfici liquidabili saranno determinate soltanto al termine dei successivi ulteriori controlli amministrativi che



l'Organismo Pagatore competente e l'autorità di gestione preposta all'istruttoria (Regione/Provincia Autonoma) si riservano di effettuare a livello centrale.

1.19.3. ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI

Il verbale originale con i relativi allegati e la copia della lettera di convocazione devono essere archiviati nel fascicolo di controllo.

Dopo l'incontro con i produttori dovrà essere prodotta per tutte le aziende positive non convocate la "scheda riepilogativa dei risultati". Tale scheda riporterà tutti i codici degli addetti ai controlli di campo, alle misurazioni e all'incontro che hanno concorso a determinare l'esito aziendale.



2. PREDISPOSIZIONE E CONSEGNA DEL MATERIALE UTILIZZATO PER I CONTROLLI

I materiali in carico alle società competenti in materia di esecuzione dei Controlli Oggettivi sulle domande di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti dovranno essere restituiti al Centro Trattamento Documenti (C.T.D.) della Società SIN, nelle consuete modalità (DOX separati per DUC e per Fascicoli aziendali).

APPENDICE “A” - GLOSSARIO

Qui di seguito viene data una breve definizione delle sigle e dei termini particolari utilizzati nel testo.

- **AG.E.A.** – Agenzia per le erogazioni in Agricoltura, in questa trattazione potrà indifferentemente essere definita come l’Amministrazione.
- **O.P.** – Organismo Pagatore, in questa trattazione, dove non precisato, potrà indifferentemente essere definita come l’Amministrazione. Gli Organismi Pagatori riconosciuti sono quelli relativi alle Regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Piemonte e Basilicata.
- **SIN:** società a capitale misto pubblico privato, con partecipazione pubblica maggioritaria, che ha il compito di gestire e sviluppare il Sistema Informativo Agricolo Nazionale, quale sistema di servizi complesso ed interdisciplinare a supporto delle competenze istituzionali del comparto agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca..
- **Coordinamento centrale SIN:** Struttura costituita presso SIN con lo scopo di coordinare, monitorare lo svolgimento delle attività e di ricevere quesiti specifici e fornire risposte ed assistenza alle sedi periferiche in merito alle modalità di esecuzione dei controlli oggettivi.
- **CAA:** Centri di Assistenza Agricola, hanno ricevuto la delega da parte dell’Amministrazione per la costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale.
- **GIS:** Sistema Informativo Geografico che associa e riferenzia dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio.
- **SIGC:** Sistema Integrato di Gestione e Controllo, insieme dei mezzi tecnici per la gestione delle domande relative a taluni regimi di aiuto comunitari.
- **ISOLA AZIENDALE:** insieme di particelle catastali geograficamente contigue dichiarate su un comune da un’azienda selezionata a campione.
- **APPEZZAMENTO DICHIARATO:** vigneto che si intende realizzare dichiarato nella domanda; può ricadere su una sola particella o su più particelle catastali contigue, nel qual caso una delle particelle è individuata come rappresentativa dell’appezzamento e ad essa viene associata la superficie complessiva che si intende ristrutturare
- **SITICLIENT V2:** Software utilizzato per la campagna in corso nella gestione ed elaborazione dei dati grafici relativi ai controlli.
- **SITICONVOCA:** Software utilizzato per la campagna in corso nella gestione ed elaborazione dei dati alfanumerici relativi ai controlli.
- **Azienda:** Insieme delle unità di produzione gestite dall’imprenditore agricolo, che si trovano nel territorio di uno stato membro (Regolamento CEE n° 3508/92).
- **Produttore (Imprenditore):** Persona fisica o giuridica o associazione di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dallo stato fisico o giuridico conferito secondo il diritto nazionale all’associazione e ai suoi membri, la cui azienda si trova nel territorio della Comunità.
- **Procedimento amministrativo:** Complesso delle procedure e dei controlli a cui l’Amministrazione sottopone tutte le domande di pagamento per superfici. Per le aziende estratte a campione e sottoposte a controllo oggettivo, la chiusura del procedimento amministrativo si ha solo dopo aver sottoposto i risultati dei controlli in campo alle ulteriori verifiche sul S.I.G.C..
- **Sede di convocazione:** sede dell’attività di incontro con i produttori convocati. Deve essere ubicata nel territorio della provincia interessata ai controlli oggettivi, è fornita delle dotazioni e dei requisiti previsti. Può, o non può, identificarsi con la sede operativa.

- **Specifiche tecniche:** documento tecnico prodotto da AGEA in cui vengono codificate le modalità di esecuzione delle varie fasi di cui si compone il processo dei controlli oggettivi. Tutti i tecnici impegnati nelle diverse fasi e a diversi livelli di responsabilità devono attenersi, nello svolgimento del loro lavoro, a quanto prescritto nelle Specifiche tecniche.
- **Tecnici che effettuano il controllo in campo:** dottori agronomi e forestali, periti agrari, e agrotecnici abilitati e regolarmente iscritti ai relativi albi professionali.
- **Tecnici delle sedi operative e delle sedi di convocazione:** tecnici e operatori che supportano i tecnici di campo ed eseguono le attività a valle del controllo di campo, fino alla convocazione e all'incontro con i produttori con esito discordante rispetto alla dichiarazione.
- **Modello DUC:** stampa prodotta dal SW SITICONVOCA riportante i dati grafici ed alfanumerici salienti relativi ad un'isola da controllare in campo, utilizzata nel corso dei rilievi dai tecnici che effettuano i controlli di campo ai fini dell'annotazione dei risultati del rilievo.
- **Scheda Vigneto:** scheda allegata al DUC in cui i tecnici di campo acquisiscono le caratteristiche agronomiche del vigneto e le informazioni specifiche della ristrutturazione, per poi riportarle sul GIS AGEA associandola alla superficie rilevata tramite GPS



ALLEGATI



ALLEGATO 1 - FAC-SIMILI LETTERA DI CONVOCAZIONE E RELATIVI MODELLI



Mod. L1

AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

AGEA - ORGANISMO PAGATORE

VIA PALESTRO, 81 - 00185 ROMA

EGR. SIG./SPETT. LE AZIENDA: null

DATA DI NASCITA: null

CUAA: null

N° DOMANDA:

OGGETTO: Controllo della domanda di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti (Reg. CE n. 479/2008 e successive integrazioni e modificazioni)
Convocazione per esame congiunto dei risultati degli accertamenti.

L'O.P. AGEA, avendo effettuato i controlli previsti dai Regolamenti in oggetto per definire la superficie ammissibile a premio, ha riscontrato le seguenti anomalie sulla domanda di aiuto da Lei presentata:

- ☐ Presenza di anomalie bloccanti (particelle catastali non individuate al GIS, fondi inaccessibili, superi);
- ☐ Superficie Ristrutturata e/o Riconvertita inferiore a quella richiesta in domanda.

I risultati degli accertamenti sulle singole particelle dichiarate sono riportati nei modelli allegati alla presente. Pertanto, Lei ha facoltà di richiedere:

- un incontro in contraddittorio presso la sede di convocazione per l'esame congiunto dei risultati degli accertamenti;
- un successivo sopralluogo in campo in contraddittorio sulle particelle con scostamento tra superficie richiesta ed accertata.

Tale facoltà potrà essere esercitata presentandosi presso la sede di SIN, incaricata dall'AGEA, di effettuare i controlli, in data _____ alle ore _____ presso:

Qualora Lei non si presenti, senza giustificato motivo così come più sotto specificato, presso la sede Sin al fine di esercitare la facoltà sopra evidenziata, gli esiti dei controlli effettuati e notificati con la presente, sono considerati accettati definitivamente ed acquisiti a base del calcolo ai fini dell'ammissibilità della superficie al premio.

Ella dovrà presentare al momento dell'incontro tutta la seguente documentazione:

- la presente lettera di convocazione;
- la documentazione indicata nelle istruzioni allegata alla presente nel Mod. L2;
- un documento di riconoscimento in corso di validità.

E' possibile anche farsi rappresentare al predetto incontro da altra persona a cui è stata affidata la delega di rappresentanza. Si evidenzia che la persona incaricata a rappresentarla all'incontro nella data fissata dalla presente lettera, deve essere a conoscenza della realtà aziendale ed in possesso:

- della documentazione richiesta;
- del conferimento d'incarico (Mod. C1);
- di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare della domanda (in originale o in fotocopia fronte-retro).

Qualora non fosse possibile presentarsi all'incontro fissato per cause di forza maggiore, dovrà comunicarlo mediante telegramma, lettera raccomandata o fax, all'indirizzo sopra riportato, almeno 48 ore prima della data di incontro.

Al termine dell'incontro sarà redatto un verbale in contraddittorio che, in assenza di osservazioni da parte Sua e da Lei debitamente firmato, Le verrà consegnato a valere quale notifica dell'accertamento definitivo degli esiti risultanti nel verbale stesso.

Qualora, invece, Lei non concordi con gli esiti del contraddittorio, potrà, solo dopo aver firmato il verbale, indicare i motivi nell'apposito spazio.

Sono parti integranti della presente lettera i seguenti modelli:

☒ Mod. C1 ☐ Mod. L2 ☐ Mod. L4 ☐ Mod. SV ☐ Mod. L5

IL DIRIGENTE

(F.to Dr. Pier Paolo Fraddosio)



Mod. L2

DOMANDA DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI
(Reg. CE n° 479/2008 e successive integrazioni e modificazioni)**RISULTATI DEGLI ACCERTAMENTI**

Quadro 1 - Dati di riferimento della domanda

AZIENDA	CUAA	N° DOMANDA

Quadro 2 - Anomalie di particella

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI DICHIARATI					Prodotto / Intervento		Anomalia
Descrizione Comune	Foglio	Particella	Sub.	Sup. Cat. Dich.	Prodotto/ Varietà	Regime Intervento	Codici Anomalia

Codice Anomalia	Descrizione Anomalia
I	Particella non riscontrata nella mappa catastale
F	Fondo inaccessibile
VNR	Vigneto non ristrutturato o assente
123_3	Isola aziendale condivisa tra più domande con superficie richiesta maggiore di quella accertata (superficie non accertata)

Data: null

Pagina 1 di 1



Mod. L4

DOMANDE DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI

(Reg. CE n° 479/2008 e successive integrazioni e modificazioni)

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI RISULTATI DEI CONTROLLI DI AMMISSIBILITA' SULLE SUPERFICI

ESITO TECNICO (Superfici espresse in mq)

AZIENDA	CUAA	N° DOMANDA

Quadro di riepilogo:

INTERVENTO	A - SUPERFICIE RICHiesta	B - SUPERFICIE RISTRUTTURATA/RICONVERTITA ACCERTATA	(A-B)/B*100 SCOSTAMENTO %

TABELLA DEGLI INTERVENTI

A1	Estirpazione E Reimpianto
A2	Reimpianto Con Diritto
A3	Riconversione Varietale - Reimpianto Anticipato
A4	Riconversione Varietale - Sovrinnesco
A5	Reimp. Con Dir. Da Riserva Reg. - Estap. Vigneto
B1	Estirpazione E Reimpianto
B2	Ristrutturazione - Reimpianto Con Diritto
B3	Ristrutturazione - Reimpianto Anticipato
B4	Ristrutturazione - Sovrinnesco
C1	Miglioramento Delle Tecniche Di Coltivazione
C2	Sostituzione Pali Di Testata E Filo Di Ferro
C3	Infittimento Del Numero Di Barbatelle

Data: null

Pagina 1 di 1



Mod. L5

CONTROLLO DELLE SUPERFICI DELL'OGGETTO DI DOMANDA DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI

(Reg. CE n° 479/2008 e successive integrazioni e modificazioni)

SCHEDA ANALITICA DEI RISULTATI DEI CONTROLLI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALLE SUPERFICI

AZIENDA	CTA	N. DOMANDA
---------	-----	------------

DOMANDA DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI																INFORMAZIONI	
DATI DICHIARATI (superfici in mq)								DATI ACCERTATI (superfici in mq)								Codice Operatore	Codice Approvato
Numero Ripetizioni	Decisione Comune	Fogl.	Titolo	Part.	Sub.	Imp. Col.	Codice Verifica	Imp. Col.	Codice Verifica	Imp. Col.	Codice Verifica	Imp. Col.	Codice Verifica	Imp. Col.	Codice Verifica		

Doveri: null

Pagina 1 di 1

**Scheda Vigneto**

Numero della scheda	null	Superficie Vigneto (mq)	null
Data del rilievo in campo		null	
Codice del tecnico che ha effettuato la rilevazione		null	
Tipo di rilievo		campo null	fotointerpretazione null
Valutazione dello stato di coltivazione (alla data del rilievo)		in coltivazione null	abbandonato null
Anno di impianto		Distanza tra le file (cm)	null
Mese di impianto		Distanza sulla fila (cm)	null
		Distanza dei pali sulla fila (cm)	null

	legno	cemento	metallo	altro materiale	non presenti
Tipologia pali di testata	null	null	null	null	null
Tipologia pali di tessitura	null	null	null	null	null
Tipologia dei fili di sostegno	metallo fino a 2mm null	metallo oltre i 2mm null	altro materiale null	non presenti null	non rilevato null
Presenza ancoraggi di testata	SI null	NO null			non rilevato null
Tipologia impianti di irrigazione	goccia null	aspersione null	scorrimento null	non irrigato null	non rilevato null
Forma di allevamento	spalliera null	alberello null	tendone null	pergola null	non rilevato null
Tipo di potatura		descrizione			non rilevabile
Varietà di uva (codice nazionale)		descrizione			non rilevabile null
Presenza di varietà accessorie	SI null	NO null			non rilevabile null
Tipo di coltivazione	specializzata null	prom. olivo	prom. FAG	prom. altre arboree	prom. altro null
Giacitura del terreno	pianeggiante null	lieve pendenza null	pendenza 15-25% null	pendenza >25% null	terrazzamenti null

Compilare la parte sottostante solo per controllo RRV

Numero domanda		CUAA		Numero appezzamento	null
Tipologia di lavoro effettuato		nuovo impianto null	sovranneato null	rinnoio delle strutture null	
Utilizzo di pali usati		SI null	NO null	in parte null	
Utilizzo di fili usati		SI null	NO null	in parte null	

Mod. C1

CONFERIMENTO D'INCARICO

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante della ditta
null in relazione alla domanda di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti n. null (Reg. CE n. 479/2008 e
successive modificazioni),

dichiara, anche ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003,

di aver incaricato il Sig. _____ a rappresentarlo all'incontro
previsto per il giorno ____/____/____ per l'esame congiunto dei risultati degli accertamenti relativi alla domanda
di cui sopra, ed in particolare a rappresentarlo nella facoltà di richiedere un successivo sopralluogo in campo in
contraddittorio, accettando sin d'ora ogni suo operato e decisione in merito.

Firma del titolare della domanda

Data ____/____/____

N.B. Si ricorda che il presente conferimento d'incarico deve essere necessariamente accompagnato da un
documento del titolare della domanda in corso di validità (originale o fotocopia integrale).



ALLEGATO 2 - FAC-SIMILI VERBALE DI INCONTRO E RELATIVI MODELLI

**CONTROLLO DELLE SUPERFICI DELLE OGGETTO DI DOMANDA DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI (Reg. CE n° 479/2008 e successive integrazioni e modificazioni)**
VERBALE DI INCONTRO PER ESAME CONGIUNTO DEI RISULTATI DEGLI ACCERTAMENTI

AZIENDA	CUAA	N° DOMANDA
---------	------	------------

ESTREMI DELLA RICHIESTA DI INCONTRO		IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE AZIENDALE	
N° RACCOMANDATA		TITOLARITA' DEL RAPPRESENTANTE	
DATA INVIO RACCOMANDATA		IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE	
DATA PREVISTA PER L'INCONTRO		TIPO DOCUMENTO IDENTITA'	
ESITO INCONTRO		NUMERO DOCUMENTO IDENTITA'	
NON SI È PRESENTATO ALCUN RAPPRESENTANTE AZIENDALE		DOCUMENTAZIONE PRESENTATA	
		RICHIESTA DI ACCESSO AI DATI	
		CONFERIMENTO D' INCARICO	

Premesso che:

- l'azienda indicata ha presentato Domanda di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti ed è stata invitata in questo ufficio per la verifica congiunta delle incongruenze di superficie e/o delle anomalie amministrative, riscontrate in seguito ai controlli effettuati sulle superfici oggetto della domanda di aiuto e segnalate nella lettera raccomandata indicata;
- SIN è stata incaricata dall'AG E.A. (Organismo Pagatore) di effettuare detti controlli.

Si dà atto che, in contraddittorio con il tecnico incaricato di SIN, sono state effettuate le seguenti attività (in relazione alle incongruenze di superficie e/o anomalie amministrative segnalate nella lettera di convocazione), anche in riferimento agli obblighi nati a carico dell'AG E.A. ai sensi della legge 241/90: riconoscimento sui fogli di mappa catastali delle particelle dichiarate nella domanda, riconoscimento sul materiale fotocartografico dei limiti naturali di coltivazione, misurazione delle superfici dichiarate, visualizzazione foto di campo.

ESITO TECNICO DEI CONTROLLI DI AMMISSIBILITA' SULLE SUPERFICI OGGETTO DELLA DOMANDA (1) - (SUPERFICI IN MQ)

ESITO TECNICO DOMANDA (per gruppi di coltura)	Superficie Richiesta (A)	Superficie Accettata Ristrutturata/Riconvertita	Percentuale Scostamento (A-B)*100	Presenza Anomale	Spazio per eventuale sospensione d'incontro
Gruppi di coltura che rientrano nel riepilogo aziendale					SOSPENSIONE INCONTRO
					Motivo sospensione
					<input type="checkbox"/> Richiesta Sopraluogo
					<input type="checkbox"/> Documentazione non idonea
					<input type="checkbox"/> Documentazione incompleta
RIEPILOGO AZIENDALE SUPERFICI					Si concorda che l'ulteriore incontro è fissato per il giorno ____/____/____ alle ____ presso ____
					Nel caso il produttore non si presenti al successivo incontro munito dei documenti richiesti, saranno presi a riferimento per il conteggio delle superfici accertate i risultati dei controlli indicati nel presente verbale e sarà effettuata la rinuncia d'ufficio delle particelle in supero e con assenza di documenti giustificativi della titolarità del possesso.

<input type="checkbox"/> Mod. V2	<input checked="" type="checkbox"/> Mod. V3	<input type="checkbox"/> Mod. V4	<input type="checkbox"/> Mod. SV	<input checked="" type="checkbox"/> Mod. R1	<input type="checkbox"/> Mod. S1
----------------------------------	---	----------------------------------	----------------------------------	---	----------------------------------

Avvertenze per il produttore:

- 1) Le risultanze del presente verbale sono relative esclusivamente ai controlli oggettivi e pertanto le superfici accertate costituiscono soltanto elementi di base per il successivo calcolo degli enti aziendali ai fini della determinazione dell'importo dell'aiuto erogabile da parte degli Organismi Pagatori.
- 2) La superficie accertata sulle particelle in supero non è considerata ai fini del calcolo dell'ento tecnico, salvo verifica della "rinuncia" degli altri dichiaranti che sarà effettuata successivamente sul sistema centrale dell'Organismo Pagatore cui è stata presentata la domanda.
- 3) La mancata sottoscrizione del verbale da parte del produttore o del suo incaricato comporta che:
 - non possano essere accolte le motivazioni o osservazioni formulate in sede di incontro, né la richiesta di sopralluogo congiunto in campo;
 - ai fini della liquidazione dell'aiuto si terrà conto esclusivamente delle risultanze tecniche riportate nel presente verbale
 - l'istruttoria tecnica di accertamento degli enti dei controlli di campo si intende definitivamente conclusa
- 4) La consegna del verbale costituisce, ai sensi della legge 241/90, formale notifica della definizione e chiusura del procedimento tecnico di accertamento degli enti dei controlli in campo.
- 5) La chiusura del procedimento amministrativo, ai sensi della legge 241/90, sarà effettuata dall'Organismo Pagatore solo dopo aver sottoposto i risultati dei controlli in campo alle ulteriori verifiche sul Sistema Integrato di Gestione e Controllo, previste dalla regolamentazione comunitaria. Pertanto le anomalie amministrative relative alla Sua domanda potranno subire delle variazioni in seguito ad ulteriori controlli amministrativi che saranno effettuati dall'Organismo Pagatore e da AGEA (Area Coordinamento).

FATTO A	IN DATA	IL TECNICO INCARICATO	CODICE	IL RAPPRESENTANTE AZIENDALE
---------	---------	-----------------------	--------	-----------------------------



Mod. V2

DOMANDA DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI
(Reg. CE n° 479/2008 e successive integrazioni e modificazioni)
RISULTATI DEGLI ACCERTAMENTI

Quadro 1 - Dati di riferimento della domanda

AZIENDA	CUAA	N° DOMANDA

Quadro 2 - Anomalie di particella

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI DICHIARATI					Prodotto / Intervento		Anomalie
Descrizione Comune	Foglio	Particella	Sub.	Sup. Cat. Dich.	Prodotto / Varietà	Regime Intervento	Codici Anomalie

Codice Anomalia	Descrizione Anomalia
I	Particella non riscontrata nella mappa catastale
F	Fondo inaccessibile
VNR	Vigneto non ristrutturato o assente
123_3	Isola aziendale condivisa tra più domande con superficie richiesta maggiore di quella accertata (supero non accertato)

Data: null

Pagina 1 di 1



Mod. V3

**CONTROLLO DELLE SUPERFICI DELL'OGGETTO DI DOMANDA DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE
VIGNETI (Reg. CE n° 479/2008 e successive integrazioni e modificazioni)
VERBALE DI INCONTRO PER L'ESAME CONGIUNTO DEI RISULTATI DEGLI ACCERTAMENTI
SCHEDA DI RICHIESTA DI SOPRALLUOGO, DOCUMENTAZIONE ACQUISITA E NOTE DEL TECNICO**

AZIENDA	CUAA	N° DOMANDA

Il rappresentante aziendale, dopo aver esaminato in contraddittorio i risultati dei controlli svolti

DICHIARA (barrare la voce di interesse)

☐ di non voler procedere ad un successivo sopralluogo in contraddittorio in campo sulle particelle dichiarate in cui siano stati rilevate incongruenze tra i dati dichiarati e quelli accertati in quanto, a seguito dell'incontro svolto in contraddittorio, sulla base dei rilievi aereofotogrammetrici e delle misurazioni effettuate delle colture accertate, vengono accettati sin da ora gli esiti tecnici derivanti dai controlli oggettivi e notificati nel presente verbale.

☐ di voler procedere ad un successivo sopralluogo in campo con relativo contraddittorio sulle particelle dichiarate in cui siano stati rilevate incongruenze tra i dati dichiarati e quelli accertati e che sono indicate nel relativo modello allegato al presente verbale (Mod. V4). Rimangono escluse dalla verifica in campo le particelle dichiarate in gruppi di colture in assoluta concordanza, le particelle con esito positivo e le particelle negative per la presenza di aree 'non elegibili' evidenti anche dalla fotointerpretazione.

Si concorda che detto sopralluogo sarà effettuato il giorno alle ore presso

N.B. Al sopralluogo deve obbligatoriamente partecipare chi ha effettuato la richiesta eventualmente sostituibile solo dal titolare della domanda. La mancata presentazione del titolare/incaricato al sopralluogo fissato, o la conferma contestuale a seguito del sopralluogo in campo dei dati precedentemente accertati comporterà che saranno presi a riferimento della domanda di aiuto i risultati dei controlli indicati nel presente verbale e non sarà ammesso nessun ulteriore ricorso tendente ad ottenere il riesame delle risultanze tecniche.

Sono stati acquisiti i seguenti documenti:

Copia certificato catastale o visura aggiornati	Conferimento d'incarico
Copia domanda	Richiesta di accesso ai dati
Estratto o copia del foglio/i di mappa aggiornato	Fotocopia documento di riconoscimento
Autocertificazione conduzione particelle in supero	Altro

Note del tecnico:

Note del rappresentante aziendale:

FATTO A	IN DATA	IL TECNICO INCARICATO	CODICE	IL RAPPRESENTANTE AZIENDALE



Mod. V4

CONTROLLO DELLE SUPERFICI DELL'OGGETTO DI DOMANDA DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI

(Reg. CE n° 479/2008 e successive integrazioni e modificazioni)

SCHEDA ANALITICA DEI RISULTATI DEI CONTROLLI DI AMMISSIBILITA' RELATIVI ALLE SUPERFICI

AZIENDA	CLIA	N. DOMANDA
---------	------	------------

DOMANDA DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI																			
DATI DICHIARATI (superfici in mq)										DATI ACCERTATI (superfici in mq)									
Numero Agente	Descrizione Comune	Regi	Irrig.	Irrig.	Irrig.	Irrig.	Irrig.	Irrig.	Irrig.	Scheda Vigneti Assoc.	Scheda Vigneti Assoc.	Scheda Vigneti Assoc.	Scheda Vigneti Assoc.	Scheda Vigneti Assoc.	Scheda Vigneti Assoc.	Scheda Vigneti Assoc.	Scheda Vigneti Assoc.	Scheda Vigneti Assoc.	Scheda Vigneti Assoc.

Data: null

Pagina 1 di 1



Mod. R1

DOMANDA DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI
(Reg. CE n° 479/2008 e successive integrazioni e modificazioni)**VERIFICA TEMPISTICA DELL'INCONTRO**

Tenuto conto che il Sig. titolare della domanda n. _____, si è presentato in data _____ e pertanto:

- ☐ 1. ha rispettato l'appuntamento in quanto trattasi di:
- ☐ convocato del giorno;
 - ☐ sospeso che rispetta l'appuntamento;
 - ☐ riconvocato per causa di forza maggiore; si dà atto che l'incontro avviene nella data prevista nella lettera di convocazione;
- ☐ 2. non ha rispettato l'appuntamento, senza comunicare i motivi, si informa il titolare o il suo incaricato che:
- ☐ l'incontro, compatibilmente con gli orari dell'ufficio, avverrà solo dopo aver ultimato gli incontri con i produttori che hanno rispettato il calendario di convocazione;
 - ☐ l'incontro non può avvenire in data odierna e viene concordato una nuova data di incontro per il ____/____/____ alle ore ____; nel caso di mancato rispetto della data della nuova convocazione non sarà effettuata nessuna altra riconvocazione ed ai fini della liquidazione dell'aiuto si terrà conto esclusivamente dei dati tecnici emersi dal solo controllo effettuato;
 - ☐ l'incontro non può avvenire in quanto incompatibile con la programmazione effettuata.

Data _____

Luogo _____

(Firma del tecnico incaricato dei controlli)

(Firma del titolare della domanda o dell'incaricato)

Richiesta di incontro e Richiesta di accesso ai dati
(ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90)

Il sottoscritto _____ in qualità di:

☐ titolare della domanda; tipo documento _____ N° _____☐ incaricato dal titolare della domanda; tipo documento _____ N° _____

n° domanda AGEA _____ n° domanda altro O.P.: _____

tenuto conto che è stato informato dall'ufficio, mediante apposita lettera raccomandata, che la propria domanda di Ristrutturazione e Riconversione vigneti, sottoposta ai controlli amministrativi ed oggettivi previsti dalla normativa di riferimento (Reg. CE n° 73/09 - Reg. CE n° 1122/09 e successive modificazioni), presenta alcune incongruenze di superfici, violazioni alle norme o atti di condizionalità e/o anomalie amministrative;

CHIEDE

un incontro in contraddittorio con facoltà di accedere alla consultazione della documentazione riferita al controllo oggettivo effettuato, al fine di conoscere i risultati dei controlli effettuati ed i motivi della mancata o parziale determinazione della superficie accertata ristrutturata.

Data _____

Luogo _____

(Firma del titolare della domanda o dell'incaricato)

Mod. S1

CONTROLLO DELLE SUPERFICI DELL'OGGETTO DI DOMANDA DI DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI
(Reg. CE n° 479/2008 e successive integrazioni e modificazioni)

VERBALE DI SOPRALUOGO PER ACCERTAMENTO IN CAMPO IN CONTRADITTORIO

AZIENDA	CTAA	N. DOMANDA
---------	------	------------

In data odierna

Non si è presentato alcun rappresentante dell'azienda nel luogo concordato.

☐ Si è presentato il Sig. _____, quale incaricato dell'azienda, che non ha effettuato l'incasso materiale.

☐ Si è presentato il Sig. _____ dal quale si è stata accertata l'identità (tipo documento _____ n° _____)

☐ In qualità di _____ incaricato che ha effettuato l'incasso materiale

La contraddittorio non viene esercitato in quanto particolare per la quale in data odierna è stato richiesto il sopralluogo in campo.

Numero Apprez.	Descrizione Comune	Cultura dichiarata				Benefici accertamento entro sopralluogo				NOTE	Rif. nuovo fascio di campi	
		Fogli	Tubi	Part.	Sub.	Codice Intervento	Imp. Biliari in ott. are (a-10)	Realiz. Intervento (a-10)	Misurazione GPS (a-10)			Nuova Scheda Vigneto (a-10)

Note:

DATA SOPRALUOGO

IL TECNICO INCARICATO	CODICE
-----------------------	--------

IL RAPPRESENTANTE AZIENDALE

Pagina 1 di 1

ALLEGATO 3 - CARTELLO DA ESPORRE NELLE SEDI CONVOCAZIONE

AG.E.A.

*Agenzia per le erogazioni in
agricoltura*

***Controllo delle domande di Ristrutturazione
Vigneti
Campagna 2012/13***

(Regolamenti CE n. 479/2008 e 555/2008)

Sede di convocazione